

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.rameplatform.com/articoli/come-parlare-si-soldi-in-casa>

15/12/23, 07:07

Come parlare di soldi in casa? — Rame

Rame

Passa all'azione Magazine Newsletter Podcast

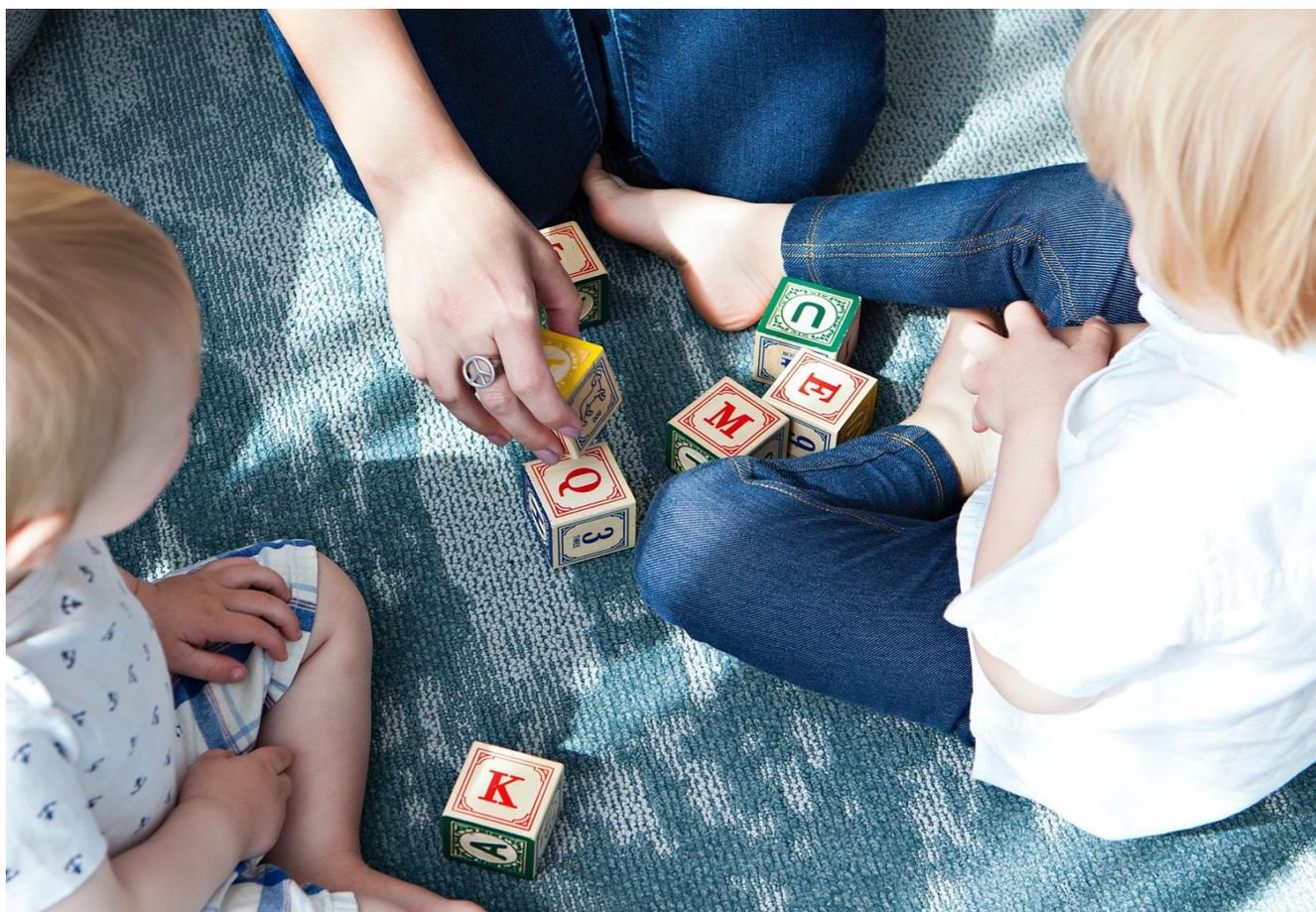
Evento Scuole About

Accedi 

Come parlare di soldi in casa?

LE GUIDE

Lo abbiamo visto seguendo le storie delle tante persone che si raccontano a Rame, e ciascuno di noi, guardando alla propria, può confermarlo: il modo in cui i nonni o genitori hanno gestito il denaro, ne hanno parlato, hanno vissuto il benessere o le restrizioni, sono i fattori che forse più di ogni altro condizionano la relazione tra uomo e denaro. È una storia che si ripete ciclicamente: le ricerche ci dicono che sarà così anche per gli adulti di domani. E difatti sono tanti i genitori che si chiedono qual è il modo giusto per parlare di soldi in casa, e come insegnare ai propri figli a gestire e vivere correttamente questo strumento. La direttrice del Museo del Risparmio di Torino, Giovanna Paladino, ci ha spiegato come farlo al meglio.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 131

15/12/23, 07:07

Come parlare di soldi in casa? — Rame

A cura di **Giorgia Nardelli**

- Primo passo: trovare l'approccio giusto
- Secondo passo: condividere
- Come dire ai figli che abbiamo problemi economici
- L'esempio conta più delle parole
- Gli strumenti: perché è importante la paghetta
- Che paghetta a 5, 10, 15 anni
- Insegnare a scegliere
- Perché posticipare è importante
- Tre consigli ai genitori sulla paghetta

Primo passo: trovare l'approccio giusto

Prima di cominciare facciamo un passo indietro. «Per “insegnare” la gestione del denaro ai propri figli è necessario che i genitori abbiano loro stessi un rapporto “sano” con i soldi. Se provo ansia ogni volta che devo prendere una decisione finanziaria o se uso le risorse senza criterio, è difficile che io riesca a trasmettere un insegnamento. Potrò dire le cose più sensate del mondo, ma non sarò credibile ai loro occhi. Se questo argomento ci sta a cuore come educatori, facciamo un esame di coscienza, cerchiamo di risolvere i nodi non sciolti, e, se necessario, noi per primi iniziamo un percorso di consapevolezza finanziaria» premette Giovanna Paladino, direttrice del Museo del Risparmio di Torino. Parte dell'attività e delle iniziative del Museo sono rivolte proprio alle giovani generazioni, e sono numerosi gli studi condotti per indagare il rapporto tra bambini e ragazzi e denaro.

Secondo passo: condividere

15/12/23, 07:07

Come parlare di soldi in casa? — Rame

Parlare di soldi in famiglia è sempre difficile. «Ma è bene farlo», dice Paladino. «Le scelte economiche della famiglia vanno condivise con i figli, che vanno messi al corrente delle questioni più importanti, sia che si tratti di dover stringere la cinghia, sia che si tratti di fare una spesa importante o di accantonare dei risparmi per il futuro. Certe decisioni non andrebbero tenute nascoste. Certo, bisogna cercare di comunicare tali concetti senza responsabilizzare eccessivamente i giovani, ma la condivisione è un modo per farli familiarizzare con l'argomento e per far loro cominciare a capire a cosa serve il denaro e quanto sia importante usarlo bene. Parlarne, insomma, deve avere una funzione educativa». Un esempio? Si può spiegare ai ragazzi che quest'anno la settimana bianca sarà rimandata perché il nostro budget non lo consente, ma che le risorse risparmiate serviranno a comprare l'auto nuova, che ci serviva da tempo.

Come dire ai figli che abbiamo problemi economici

Ma come comunicare a un bambino o a un adolescente che si hanno problemi economici? «Usando una certa misura. Poniamo un caso limite: se non si hanno i soldi per pagare il mutuo, non ha senso caricare i figli di questa preoccupazione. Si può, anzi, si deve fare presente, sempre in un'ottica costruttiva, che la famiglia attraversa delle difficoltà e che per un periodo bisognerà essere più attenti nelle spese, distinguendo ciò che è necessario da ciò che non lo è, a cominciare dagli adulti. Il senso è: lavoriamo tutti per pagare questo mutuo e facciamo tutti più sacrifici per raggiungere il nostro obiettivo» spiega Paladino. Spesso tendiamo a proteggere eccessivamente i nostri figli, tenendoli al riparo da certi argomenti, ma da alcuni studi viene fuori che sono molto meno ansiosi nei riguardi dei soldi, rispetto ai loro genitori. «Dall'indagine "Genitori e figli: quanto conta la famiglia nell'approccio all'uso del denaro da parte delle nuove generazioni", condotta da Museo del Risparmio su un campione di 311 nuclei familiari, emerge che i figli sono generalmente più sereni dei padri quando affrontano temi legati al denaro». Se il 53% dei ragazzi dichiara di non provare ansia quando pensa al denaro, solo il 22,5% degli adulti ammette di non provare alcun sentimento negativo in questa situazione.

L'esempio conta più delle parole

Anche le notizie positive vanno comunicate, naturalmente. Se c'è maggiore disponibilità economica in famiglia, per esempio, non c'è ragione per tenerlo nascosto. «Va naturalmente valutato il "come". Una cosa è trasmettere l'idea che non abbiamo preoccupazioni economiche e che possiamo usare il denaro per permetterci più comodità, altro è far passare il messaggio che i soldi piovono dal cielo» spiega l'esperta. «In questa situazione è ancora più evidente quanto ciò che facciamo conti più delle parole. I figli tendono a replicare il comportamento dei genitori, più che a seguire le cose dette, riproponendo il modello visto in famiglia. Se il genitore pianifica, il ragazzo e la

15/12/23, 07:07

Come parlare di soldi in casa? — Rame

ragazza tenderanno a pianificare, viceversa se sperpera, anche i figli seguiranno la sua scia. Sembra banale, ma la difficoltà è proprio questa, essere coerenti in quello che dice e quello che si fa. Non ha senso dire: “i soldi non crescono sugli alberi”, se poi per primi li spendiamo senza pensarci. L’insegnamento è efficace se va nella stessa direzione del comportamento». **Qui un approfondimento.**